



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO  
**CITTÀ DI SUSA**

**Copia**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**della GIUNTA COMUNALE N.66**

**OGGETTO:**

**MISURA STRAORDINARIA DI SOSTEGNO AI SERVIZI EDUCATIVI 0-6 ANNI PER EMERGENZA COVID - 19. PRESA D'ATTO DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE REGIONALI E INDIRIZZO PER LE MODALITÀ DI RIPARTO.**

L'anno duemilaventi addì quattro del mese di agosto alle ore sedici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| <b>Cognome e Nome</b>               | <b>Presente</b> |
|-------------------------------------|-----------------|
| 1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco | Sì              |
| 2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco | Sì              |
| 3. PELISSERO Giuliano - Assessore   | Sì              |
| 4. VALERIO Cinzia - Assessore       | Sì              |
| 5. COLAMARIA Antonella - Assessore  | Sì              |

**Totale Presenti: 5**  
**Totale Assenti: 0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BARBERA Dr. Giovanni.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la grave emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19 ha determinato, tra l'altro, la sospensione di tutte le attività educative, comprese quelle svolte dai servizi educativi 0 -6 anni sia pubblici che privati;
- tale situazione ha creato notevoli difficoltà economiche per i gestori dei servizi a causa del mancato introito delle rette e per le famiglie che a causa della mancata fruizione dei servizi, dovendo far ricorso a modalità alternative;
- la Regione Piemonte con D.G.R. N. 3-1225 del 17.04.2020, al fine di programmare azioni di supporto a favore delle famiglie che si rivolgono a servizi educativi per l'infanzia a pagamento, ha approvato la misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all'emergenza sanitaria;

Considerato che l'intervento a supporto del sistema 0-6 anni nasce con un duplice obiettivo:

1. consentire ai genitori di ricevere un indennizzo per la mancata fruizione della prestazione di cura e custodia;
2. sollevare i servizi educativi 0-6 anni dalle difficoltà economiche che il mancato introito delle rette dovute dalle famiglie ha causando. La misura di sostegno si rivolge, nella fascia 0-2 anni alle strutture sia pubbliche che private mentre nella fascia 3-6 anni alle scuole dell'infanzia paritarie e private;

Dato atto che la Regione Piemonte con nota inviata in data 27.03.2020, prot. n. 11288, ha richiesto la rilevazione informatica dei dati inerenti il numero dei bambini frequentanti i servizi educativi 0-6 anni al 31.01.2020, presenti sul territorio di Susa e che il Comune ha regolarmente adempiuto entro il 15.04.2020;

Specificato che sono presenti sul territorio comunale i seguenti servizi educativi:

- **Servizi 0 - 2 anni:** totale n. 33 bambini frequentanti al 31/01/2020
  - 1) Asilo nido gestione associata con titolarità in capo all'Unione Montana Valle Susa, sito in c.so Luciano Couvert, n. 29, bambini frequentanti =29
  - 2) Nido in famiglia "Bimbi Felici" via Berenfels, 23, bambini frequentanti = 4
- **Servizi 3 - 6 anni:** totale n. 48 frequentanti bambini al 31/01/2020
  - 1) Scuola dell'Infanzia paritaria "Istituto Suore San Giuseppe", strada Statale 24 n. 48;

Dato atto che con D.D. n. 380 del 12.06.2020 è stato approvato il riparto delle risorse regionali fra i comuni beneficiari e che al Comune di Susa sono state assegnate le seguenti somme:

- € 13.200,00 per i servizi 0-2 anni;
- € 11.211,84 per i servizi 3-6;

Precisato che la quota pro frequentante è pari ad € 400,00 per i servizi 0-2 ed € 233,58 per i servizi 3-6;

Considerato che nell'Allegato C alla predetta Determinazione Dirigenziale 380 del 12/06/2020 sono state emanate le modalità procedurali di utilizzo delle risorse assegnate, nel rispetto dell'autonomia decisionale spettante alle amministrazioni comunali, rimarcata nell'Allegato A della DGR 3 -1225 del 17/04/2020;

Precisato che i Comuni dovranno destinare le risorse regionali con l'obiettivo di sostenere le famiglie nonché il lavoro e l'occupazione, scegliendo la tipologia di intervento da attuare tra le seguenti:

1. dare un indennizzo direttamente alle famiglie sulle tariffe pagate ai titolari di servizio per l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia 0-6 (servizi a titolarità pubblica e privata per la fascia 0-2 e scuole dell'infanzia paritaria e privata per la fascia 3-6) per il periodo di sospensione della prestazione di cura e di custodia dei minori;
2. dare un supporto economico ai servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata della fascia 0-2, a ristoro dell'avvenuto rimborso delle rette pagate dalle famiglie per il periodo di sospensione del servizio oppure per il mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento;
3. dare un supporto economico per la fascia 3-6 alle scuole dell'infanzia paritarie e private, a ristoro dell'avvenuto rimborso delle rette pagate dalle famiglie per il periodo di sospensione del servizio oppure per il mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento;

Precisato che il periodo di sospensione dei servizi si riferisce ai mesi di marzo, aprile 2020 e fino alla chiusura dell'anno scolastico secondo il calendario regionale, fino a concorrenza del contributo da liquidare. I servizi educativi 0-6 anni che, durante il periodo di sospensione dell'attività, hanno riscosso le rette dalle famiglie e non intendano restituirle, non potranno accedere alla Misura. In tale evenienza il Comune sarà tenuto ad attribuire il sostegno direttamente alle famiglie;

Ritenuto pertanto di avvalersi delle indicazioni regionali riportate nell'allegato C art. 1, punti 2 e 3 della D.G.R. 3 -1225 del 17/04/2020 e di stabilire che:

- l'erogazione del contributo viene destinato direttamente ai titolari delle strutture educative;
- i titolari delle strutture educative:
  - sono tenuti a restituire alle famiglie le eventuali rette rimosse nel periodo di chiusura dei servizi per l'emergenza sanitaria;
  - dopo aver effettuato i rimborsi potranno trattenere le eccedenze a titolo di parziale copertura delle spese di gestione;
  - dovranno fornire rendicontazione scritta, anche sotto forma di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in base agli artt. 46-47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, fatti salvi i successivi controlli ai sensi della normativa vigente, con la precisa indicazione che, tutti i genitori sono stati

rimborsati delle quote versate oppure che le rette non sono state riscosse nel periodo di chiusura dei servizi;

- l'Ufficio Scuola del Comune dovrà fornire ai gestori l'indicazione dei tempi e modalità per la raccolta delle rendicontazioni;

Dato atto che per quanto riguarda le risorse relative all'Asilo nido gestito in forma associata dall'Unione Montana Valle Susa, saranno trasferite alla medesima secondo gli accordi in corso di definizione;

Ricordato che il Comune dovrà, entro il prossimo mese di settembre, provvedere alla rendicontazione a monitoraggio delle attività svolte e delle risorse utilizzate, al Settore delle Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Regione Piemonte, attraverso l'apposita piattaforma informatica;

Considerato che il termine del 31 marzo 2020 per l'approvazione, da parte degli Enti locali, del bilancio di previsione 2020-2022 (art. 151 del D.Lgs. 267/2000 - All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), fissato dal D.M. 13 dicembre 2019, è stato prorogato al 30 settembre 2020 dalla legge di conversione del D.L. 34/2020 n. 77/2020 e che, per il medesimo periodo, è autorizzato il ricorso l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento, esclusa l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, e gli enti possono impegnare esclusivamente spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti partite di giro, lavori pubblici o interventi aventi caratteristica di somma urgenza;

Specificato che:

- non è ancora stato approvato il Bilancio di Previsione 2020 e che pertanto vige l'esercizio provvisorio;
- con deliberazione n. 7 del 14.01.2020, la Giunta Comunale ha fornito ai Responsabili dei servizi gli appositi indirizzi per la gestione durante l'esercizio provvisorio;

Dato atto che la presente deliberazione, nell'ambito della proposta operativa, ha ottenuto, come prescritto dall'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dall'allegato foglio, i pareri favorevoli:

- in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;
- in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario;

Atteso che la Giunta comunale agisce per competenza propria adottando un atto di indirizzo politico amministrativo ai sensi dell'art. 48 del sopracitato T.U.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

1. Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. Di prendere atto che con Determinazione Dirigenziale di riparto n. 380 del 12/6/2020, al Comune di Susa, sede di scuole che erogano servizi educativi 0-6 anni, è stato assegnato un contributo complessivo di € 24.411,84, di cui € 13.200,00 per i servizi 0-2 anni ed € 11.211,84 per i servizi 3-6.
3. Di avvalersi delle indicazioni regionali riportate nell'allegato C art. 1, punti 2 e 3 della D.G.R. 3 -1225 del 17/04/2020 e di stabilire che:
  - l'erogazione del contributo viene destinato direttamente ai titolari delle strutture educative;
  - i titolari delle strutture educative:
    - sono tenuti a restituire alle famiglie le eventuali rette rimosse nel periodo di chiusura dei servizi per l'emergenza sanitaria;
    - dopo aver effettuato i rimborsi potranno trattenere le eccedenze a titolo di parziale copertura delle spese di gestione;
    - dovranno fornire rendicontazione scritta, anche sotto forma di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in base agli artt. 46-47 del D.P.R. 28/12/200 n. 445, fatti salvi i successivi controlli ai sensi della normativa vigente, con la precisa indicazione che, tutti i genitori sono stati rimborsati delle quote versate oppure che le rette non sono state rimosse nel periodo di chiusura dei servizi;
  - l'Ufficio Scuola del Comune dovrà fornire ai gestori l'indicazione dei tempi e modalità per la raccolta delle rendicontazioni.
4. Di demandare alla responsabile dell'Area Servizi alle Persone e Alle Imprese tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, definendo che la mancata presentazione, da parte delle strutture beneficiarie della documentazione comprovante la restituzione o il mancato incasso nel periodo di chiusura delle rette da parte delle famiglie iscritte, comporta il decadimento del beneficio stesso.
5. Di dare inoltre atto che le risorse comunicate dalla Regione Piemonte saranno introitate sulla apposita risorsa del redigendo bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020 (contributo regione misure straordinarie sostegno servizi educativi 0-2 anni e 3-6 anni emergenza sanitaria covid-19).
6. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi di legge, con una seconda distinta votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano.

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Presidente  
Firmato Digitalmente  
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale  
Firmato Digitalmente  
BARBERA Dr. Giovanni

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, decreto legislativo 267/2000)

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZIO ALLE PERSONE E  
ALLE IMPRESE  
Dr.ssa Emanuela PESANDO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Servizio alle Persone e alle Imprese